

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI IMPRESE DA INSEDIARE NELL'INCUBATORE DI CASARANO- ZONA INDUSTRIALE DI CASARANO

Puglia Sviluppo S.p.A. con sede in Modugno (BA) - Zona Industriale, via delle Dalie angolo via delle Petunie, capitale sociale € 3.499.540,88 i.v., P.I. 01751950732, soggetta alla direzione e al coordinamento del socio unico Regione Puglia C.F. 80017210727,

premesse

- a) che la Commissione Europea ha affermato che "il processo di incubazione di imprese aggiunge valore, accelerando la creazione di nuove imprese e aiutandole a massimizzare il loro potenziale di crescita, in una forma che è più difficile conseguire con altre strutture di supporto alle piccole e medie imprese";
- b) che il Ministero delle Attività Produttive ha finanziato una rete di incubatori e di strumenti finanziari dedicati finalizzato alla creazione di nuove imprese ed al sostegno di imprese in fase di primo sviluppo ed, in data 12 ottobre 2011, ha adottato un Atto di indirizzo per il Regolamento "Fondo Incentivi alle imprese" ;
- c) che Puglia Sviluppo, società soggetta alla direzione e al coordinamento dell'azionista unico Regione Puglia persegue, tra l'altro, lo scopo di promuovere nel territorio della regione Puglia la nascita di nuove imprese e lo sviluppo delle imprese esistenti;
- d) che tale obiettivo può essere anche conseguito mediante la realizzazione e/o gestione di "incubatori di impresa"¹, presso i quali gli imprenditori possano trovare allocazione per le proprie aziende e ricevere servizi utili per lo svolgimento della propria attività;
- e) che la Regione Puglia ha posto in essere tutti i meccanismi di aiuto in favore delle PMI permessi dalla regolamentazione comunitaria compatibili con il mercato comune;
- f) che la Regione Puglia ha sostenuto il sistema delle piccole imprese e della microimprese, perseguendo l'obiettivo delle loro potenzialità di crescita sostenibile;
- g) che le imprese giovanili e femminili rivestono un ruolo crescente sul territorio;
- h) che le imprese innovative, investendo in attività di ricerca e sviluppo, conseguono maggiori potenziali di crescita e innovazione;
- i) che Puglia Sviluppo gestisce l'incubatore sito in Casarano (LE) Zona Industriale (cfr. Scheda descrittiva di cui all'allegato 4), Tronco A, aderente all'European BIC Network, dotato di spazi modulari attrezzati, agibili e funzionali, onnicomprensivi dei seguenti servizi:
 - 1. energia elettrica, illuminazione, rete telefonica ;
 - 2. servizi di manutenzione e pulizia delle aree comuni (spazi esterni e verde, disimpegni, servizi igienici comuni ai piani);
 - 3. servizio di accogliimento visitatori, smistamento della posta e videocontrollo delle aree comuni;
 - 4. servizio di vigilanza notturna tramite controllo a distanza e ronde notturne;
 - 5. informazioni di carattere amministrativo, finanziario, tecnologico, organizzativo, ecc.;
 - 6. consulenza ed assistenza nella predisposizione e redazione di piani d'impresa;
 - 7. consulenza in materia di organizzazione aziendale;
 - 8. consulenza ed assistenza sul controllo di gestione.

¹ Anche per quanto concerne le industrie creative, la Commissione Europea nel Libro verde - (COM) 2010/183 ha riconosciuto la positiva funzione degli incubatori nel facilitare l'incontro tra l'offerta di competenze e la domanda del mercato del lavoro.

Considerato

che presso l'incubatore di Casarano, alla data di pubblicazione del presente avviso, sono disponibili circa **1.755** metri quadri di moduli industriali con dimensione minima di 195 mq e **420** metri quadri di moduli High Tech con dimensione minima di 100 mq;

tutto ciò premesso e considerato,

indice

il presente Avviso Pubblico per la selezione di imprese da insediare nell'incubatore della zona industriale di Casarano (LE)

1. Imprese ammissibili e servizi finanziari

Possono partecipare alla presente procedura le imprese, in forma profit o no profit², nuove (con meno di cinque anni di attività³) o operative che prevedono di avviare o sviluppare l'attività nell'ambito del settore manifatturiero o dei servizi.

Oltre ai servizi citati in premessa ed alle condizioni indicate al successivo punto 6, le imprese che si candidano all'insediamento presso l'Incubatore potranno fare domanda per accedere alle agevolazioni per gli investimenti previste dalle misure promosse dalla Regione Puglia tramite il portale www.sistema.puglia.it. Inoltre saranno resi disponibili ulteriori servizi ed iniziative d'intesa con la rete European Business Network.

Non possono essere ammesse le imprese che al momento della domanda:

- operino prevalentemente nel settore della commercializzazione di beni;
- non siano nel pieno e libero esercizio dei diritti;
- non siano in regola con il pagamento di imposte e tasse;
- non rispettino i contratti collettivi di lavoro o gli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi;
- non seguano le prescrizioni in materia ambientale, e di sicurezza ed igiene del lavoro;
- siano destinatarie di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche.

2. Presentazione delle domande

Le imprese interessate ad accedere ai servizi dell'incubatore **per la sede operativa principale** dovranno presentare domanda in conformità al modello allegato sub 1) unitamente al progetto imprenditoriale da realizzare.

² Si considerano le forme giuridiche di: ditta individuale, società in qualsiasi forma (comprese la start up e Pmi innovativa, come definite dall'art. 25 del decreto-legge n.179/2012 e dall'art. 4 del decreto-legge n. 3/2015).

³ Si fa riferimento alla definizione di cui all'art. 5 della Legge 11 novembre 2011 n. 180 (Statuto delle imprese)

Il progetto imprenditoriale (business plan) costituisce l'elemento essenziale per la valutazione della domanda e, pertanto, dovrà essere redatto in forma chiara e completa seguendo le indicazioni contenute nel modello allegato sub 2).

Alle domande dovranno, inoltre, essere allegati i seguenti documenti:

- copia degli ultimi due bilanci approvati, se disponibili;
- dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA ed autocertificazione antimafia (cfr. allegato sub 3.1 e 3.2).

Le imprese non costituite alla data di presentazione della domanda, per accedere ai servizi dell'incubatore, dovranno formalizzare la costituzione dell'impresa - in conformità con quanto previsto nell'istanza inviata - entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa all'inserimento nella graduatoria definitiva, prevista dal successivo art. 3, pena la decadenza della domanda.

Le domande e la documentazione a corredo, dovranno pervenire a partire dal 20 aprile 2015 presso la sede legale di Puglia Sviluppo SpA, via delle Dalie snc, Modugno (BA), in plico chiuso e sigillato a mezzo del servizio postale ovvero posta celere ovvero a mano, riportando sulla busta la seguente dicitura "**Avviso pubblico per la selezione di imprese da insediare nell'incubatore di Casarano**"; in alternativa potranno essere inviate via pec all'indirizzo pugliasviluppo@legalmail.it. Sono considerate valide per l'istruttoria, se rispondenti alle previsioni del presente avviso, le domande già pervenute alla data di pubblicazione.

3. Valutazione delle domande

La valutazione delle domande è affidata al gruppo di lavoro sugli incubatori d'impresa, costituito da personale interno alla società, ai sensi del vigente modello di Organizzazione e Controllo di Gestione e secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Il gruppo di lavoro procede alla valutazione istruttoria delle istanze, attribuendo un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

- capacità imprenditoriali del soggetto proponente (max 10 punti);
- carattere innovativo dell'iniziativa proposta (max 10 punti);
- capacità del progetto, o del nuovo investimento, di generare, anche in modo indotto, occupazione e sviluppo, favorendo, eventualmente, la creazione di attività a "valle" e/o il completamento di filiere produttive locali (max 10 punti);
- prospettive di mercato del settore cui l'iniziativa si riferisce (max 5 punti);
- validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale (max 5 punti);
- maggioranza del capitale sociale detenuto da soci di sesso femminile o da giovani di età non superiore a 35 anni (5 punti);
- impresa costituita come spin-off di un centro di ricerca, pubblico o privato (5 punti).

In fase istruttoria la società potrà chiedere chiarimenti ed integrazioni alle aziende partecipanti, anche al fine di valutare la congruità degli spazi richiesti. Sono ammesse alle successive fasi del procedimento le imprese che hanno conseguito un punteggio almeno pari a 25 punti.

Il Responsabile del gruppo di lavoro comunica alle imprese partecipanti la graduatoria definitiva e invita le imprese selezionate alla formalizzazione del rapporto contrattuale, come indicato nel successivo paragrafo 4.

4. Assegnazione dei moduli

I moduli tecnologici, dimensionati a seguito dell'attività istruttoria, sono assegnati mediante notifica prioritariamente alle imprese che hanno ottenuto il miglior punteggio nella graduatoria definitiva. Puglia Sviluppo si riserva, entro 15 giorni dalla mancata accettazione dell'assegnazione, di procedere allo scorrimento della graduatoria, anche mediante la formulazione di soluzioni alternative rispetto alla tipologia di modulo richiesta nella domanda di accesso alla procedura.

5. Regolamento del rapporto

Il rapporto fra l'impresa e Puglia Sviluppo SpA è disciplinato da un contratto di prestazione di servizi il cui schema sarà notificato alle imprese beneficiarie con le quali si perfezionerà la procedura di assegnazione. Tale contratto, che non può essere ceduto a terzi, richiama e dettaglia le regole in tema di comportamento all'interno dell'incubatore e di fruizione di spazi comuni nonché i contenuti relativi.

La durata del contratto, ovvero il tempo di permanenza all'interno dell'incubatore, non può essere superiore a tre anni.

Ogni eventuale proroga è subordinata alla delibera favorevole di Puglia Sviluppo. Tale proroga non può essere superiore a due anni e può essere rimodulata nei costi.

La richiesta da parte dell'impresa di ulteriori moduli rispetto a quelli messi inizialmente a disposizione è subordinata alla procedura appena descritta per l'ipotesi di proroga.

Le imprese non possono in alcun modo creare un collegamento fra la propria denominazione e quella dell'incubatore, se non nelle forme e nei casi contrattualmente previsti.

L'impresa utente dei servizi è tenuta a fornire periodicamente, su richiesta di Puglia Sviluppo, notizie in merito al proprio andamento economico finanziario.

Allo scadere della durata del contratto, l'impresa dovrà lasciare i locali liberi da persone e cose, ripristinandoli nelle condizioni iniziali; eventuali migliorie eseguite dall'impresa utente, anche con il consenso di Puglia Sviluppo, non potranno dare, in alcun modo, luogo a rimborsi di qualsiasi natura.

Il contratto fra Puglia Sviluppo e l'impresa prevede clausole relative ad inadempimenti di particolare gravità che danno facoltà a Puglia Sviluppo di procedere alla risoluzione del contratto.

E' inoltre previsto il rilascio di una garanzia fideiussoria a prima richiesta, rilasciata da primaria banca o compagnia assicurativa, per un importo pari a 6 mensilità, nonché la costituzione di un deposito cauzionale per un importo pari a 4 mensilità.

In luogo delle predetta garanzia fideiussoria potrà essere costituito un deposito a garanzia dei pagamenti relativi alla fruizione degli spazi. Il deposito sarà remunerato al tasso legale tempo per tempo vigente.

6. Costo dei servizi

Nella tabella seguente sono indicati il numero e le tipologie di spazi attrezzati disponibili:

| Dimensioni unitarie | N. | N. posti auto |
|---------------------|----|---------------|
| 195 mq | 9 | 3 |
| 100 mq | 3 | 3 |
| 120 mq | 1 | 3 |

secondo il prezzo € per mq./mese - comprendente, al netto dell'IVA, l'erogazione dei servizi descritti nel punto i) delle premesse e la disponibilità di posti auto secondo quanto indicato nella tabella precedente - definito nel seguente prospetto a seconda delle dimensioni dei moduli richiesti:

| da mq. | a mq. | costo mq./mese | |
|--------|-------|----------------|------|
| 0 | 225 | € | 3,11 |
| 226 | 450 | € | 2,80 |
| 451 | 675 | € | 2,40 |
| 676 | oltre | € | 2,00 |

7. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Paolo Fiorita:
mail: pfiorita@pugliasviluppo.it
tel. 0805498811
telefax 08054988164

8. Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito web della società (www.pugliasviluppo.eu) e della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

Per informazioni :

- o in merito ad aspetti tecnici: Sig. Massimo Corvaglia, tel. 0833/515111, email: mcorvaglia@pugliasviluppo.it;
- o in merito alle previsioni dell'avviso: Dott. Alfredo Lobello, tel. 080/5498811, email: alobello@pugliasviluppo.it.

ALLEGATI

- 1. Domanda di accesso e Dichiarazione sostitutiva in merito al requisito di microimpresa**
- 2. Business plan**
- 3.1 Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione CCIAA**
- 3.2 Autocertificazione antimafia**
- 4. Scheda descrittiva incubatore e planimetria**